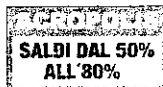


GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
15 DICEMBRE 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 235
N. 354



EURO 1,00

Per abbonamenti e vendite: 0521/234111
Per pubblicità: 0521/234112

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Marconi 4/A, 41013 Fontanelato (PR)
Parma Tel. 0521/234111 Fax 0521/234112 e-mail: gazzetta@comune.parma.it
Redazione: Via Marconi 4/A, 41013 Fontanelato (PR) Tel. 0521/234111 e-mail: gazzetta@comune.parma.it
Distribuzione: Via Marconi 4/A, 41013 Fontanelato (PR) Tel. 0521/234111 e-mail: gazzetta@comune.parma.it
Per informazioni: 0521/234111 e-mail: gazzetta@comune.parma.it

www.gazzettadiparma.it



POLEMICA SINDACATO CONTRO GIUNTA

Bilancio e servizi sociali Botta e risposta tra Cgil e Comune

«Le risorse stanziare
sono insufficienti»

«No, aumentati
gli stanziamenti»

Il Botta e risposta fra Cgil e Comune sul bilancio e sulle scelte in materia di welfare.

Le accuse della Cgil

Il nuovo modello, secondo il sindacato, «contiene ben pochi elementi di novità, a partire dagli stanziamenti di cui si fatica a conoscere l'ammontare complessivo». Per quanto riguarda il merito, «i 121 milioni di euro stanziati per il 2009, lungi dal rappresentare un investimento sostanziosamente più congruo rispetto al 2008, segna, rispetto ai 118 milioni messi a bilancio lo scorso anno, un aumento del 2,8%, ben al di sotto del recupero dell'inflazione. Parlando poi dei servizi agli anziani, va detto che questi sono finanziati in gran parte dal Fondo regionale per la non autosufficienza, per un totale di 15 milioni di euro. Una

somma leggermente inferiore era stata stanziata anche nel 2007 e nel 2008, senza essere stata nemmeno interamente utilizzata».

La replica del Comune

«Ma la Cgil si è accorta in che momento stanno vivendo famiglie, imprese ed enti locali? In questo contesto il Comune di Parma ha presentato un bilancio di responsabilità di aiuto alle famiglie, di aumento dei servizi e di contrazione delle spese». E' la risposta dell'Amministrazione comunale che ricorda come l'inflazione è al 2,7% e non al 2,8. «Al di là di questo piccolo errore, forse non troppo piccolo per chi fa dell'inflazione e degli indici un parametro di confronto quotidiano, è piuttosto superficiale dire che l'incremento della spesa per l'erogazione dei servizi alla persona è «solo» del 2,8%, risolvendo il tutto in un semplice calcolo matematico fra i soldi investiti nel 2008 e nel 2009». In realtà, dice il Comune, per i veri e propri servizi, «si è registrato un aumento del 3,8%». ♦